


 IL CONCORSO

Il Rotary Club in campo 60 computer alle scuole

ANCONA Terminato con successo il concorso promosso dal Rotary Club Ancona "Racconti di vita in lockdown", destinato ai ragazzi delle scuole medie di Ancona, in collaborazione con l'amministrazione comunale e i dirigenti scolastici. Ben 70 gli scritti arrivati al Rotary dalle scuole di Ancona, con una partecipazione ampia e sentita dei ragazzi, supportati dai professori. Obiettivo dell'iniziativa, aumentare le dotazioni di computer portatili nelle scuole, perché possano essere messi a disposizione dei ragazzi con maggiore bisogno.

Ai ragazzi era stato chiesto di elaborare dei racconti legati al periodo di lockdown, momento in cui sono sorti tanti problemi anche a causa della mancanza di supporti informatici adeguati per seguire le lezioni a distanza. «Proprio da questa situazione - racconta il presidente del Rotary Club Ancona, Francesco Fantazzini - è nata l'idea della realizzazione del Premio Ankon, per essere a supporto di quei nuclei familiari che hanno mostrato più difficoltà e disagio». Sessanta i computer messi a premio, questa la classifica delle scuole vincitrici: al primo posto, a pari merito, la Scuola Podesti con l'elaborato della classe II^AC e la Scuola Donatello con l'elaborato della II^AA. Entrambe le scuole vengono premiate con 15 pc ciascuna, data la dotazione iniziale di



Francesco Fantazzini

30 pc complessivi per il primo classificato. Al secondo posto, a pari merito, la scuola Conero con l'elaborato della III^AB e la scuola Volta con l'elaborato della III^AB, premiate con 10 pc ciascuna. Al terzo posto, sempre a pari merito, la scuola Pascoli con l'elaborato della classe II^AC e la scuola Fermi con l'elaborato della classe III^AA, con 5 pc portatili ciascuna. «L'obiettivo dell'iniziativa - ribadisce Fantazzini - è anche sociale: contribuire a far sentire tutti i ragazzi partecipi all'interno di una comunità, per migliorare il senso di comunità stesso, facendo la differenza con le proprie azioni, come vuole lo spirito stesso del Rotary». Non a caso, a concorrere erano le singole classi ma a vincere i computer erano tutte le scuole. Perché con la partecipazione del singolo, ovvero le classi unite, l'intera comunità di appartenenza, la scuola, ha potuto migliorare la propria offerta, a beneficio di tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

coli, rischia di
e dell'irreversi-
vato Migliori -,
vello si struttu-
le da non esse-
Per questo la
za non può es-
un optional».

neuropsichia-
di ortofonolo-
notato come i
mo, nati all'ini-
za, presentino
notori, mentre
e anni in molti
parlano. «Non
questa condia,
iva, perché la
o sistema ner-
i intervenire».
i non devono
a una patolo-
li interpretare
i, intervenen-
motivo. «Pur-
oro continua-
termini di ef-
va Magda Di
euta dell'Isti-
gia - preoccup-
non va bene
e dovrebbero
più se non par-
li adolescenti
no, inedia, au-
no le temati-
st Covid».

le Rocchetti

UZIONE RISERVATA